CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera Tel. 0835593811 Fax 0835593852



DETERMINAZIONE N° 311 del 10/04/2019

N°5194	di Protocollo Generale		
N° d'ord573	Reg. Pubblicazioni		
Area AMMINISTRATIVA	Nr. d'ordine <u>138</u>	del 09 .04. 2019	
Ufficio AFFARI LEGALI	Nr. d'ordine <u>13</u>	del <u>09.04.2019</u>	
OGGETTO: DELIBERA C.C.n.3 DEL 29.3.2019 – CAUSA FILOMENA COLASURDO/ COMUNE DI MONTALBANO JONICO- PAGAMENTO COMPETENZE AVVOCATO FRANCESCO MELE			
Visto di regolarità contabile	BILAN	BILANCIO <u>2019</u>	
Attestante la copertura finanziari Art. 184 D. Lgs. 267/2000	•	2 impegno n. 1635/18 € 3.448,79	
Visto l'art. 147 bis D. Lgs. 267/2	2000		
Data 10/04/2019	Il Responsabile dell	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria f.to Rag. Antonio DAMIANO	
		1.10 Kag. MITOIIIO DAMIANO	

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO-CULTURALE

PREMESSO che:

- la Sig.ra Filomena Colasurdo, a mezzo dell'avv. Vito Carella, con atto del 26.10.2009, notificato a mezzo posta ed acquisito agli atti del Comune in data 25.11.2009 con prot. n.19037, presentava ricorso ex art. 409 e 414 c.p.c. avanti al Tribunale di Matera -Sez.Lavoro, al fine di ottenere il riconoscimento della natura subordinata del rapporto di lavoro dalla medesima intrattenuto con il Comune di Montalbano Jonico nel periodo 31.10.2002- 31.10.2017, il relativo trattamento economico-previdenziale spettantele quale dipendente adibita a mansioni rientranti nella categoria C ovvero subordinatamente B del CCNL per gli enti locali per un importo complessivo di € 64.777,65 ovvero 50,461,13 oltre interessi e rivalutazione.In via subordinata condannare il Comune al pagamento delle anzidette somme a titolo di arricchimento senza
- con deliberazione di G.C.n.313 del 21/12/2009 si affidava l'incarico in questione all'avv. Francesco Mele del foro di Matera e si disponeva che il responsabile dell'Area Amministrativa avrebbe dovuto di provvedere con propri atti all'impegno ed alla liquidazione di spesa, previa stipula di convenzione che regolasse il pagamento degli onorari secondo quanto stabilito nella delibera di G.C.n.256 del 17.11.2005;
- -in data 25.10.2010 veniva sottoscritta apposita convenzione con il legale incaricato che, quanto agli onorari, prevedeva l'applicazione dei minimi tariffari in caso di soccombenza per l'ente e dei medi in caso di vittoria; -con determina del responsabile area amministrativa n.34(R.G.n.1497) del 26.01.2010 si provvedeva ad impegnare la somma presumibile di € 1.500,00 per l'incarico affidato all'avv. Francesco Mele ;
- -il giudizio si è concluso con sentenza n.367/2016 pubbl. il 19/06/2016 RG n.1679/2009 con il quale il Tribunale di Matera – Sez. Lavoro nella persona del Giudice dr. Marzario, seppur parzialmente rispetto al quantum richiesto, ha accolto la domanda della ricorrente, condannando il Comune al pagamento dell'importo di €.42.669,00, oltre alla maggior somma tra interessi e rivalutazione monetaria, spese e competenze legali;

CONSIDERATO che l'avv. Mele con nota del 22.6.2016, acquisita agli atti dell'ente in pari data con prot.n.8896 richiedeva, tra l'altro, il pagamento delle proprie competenze in relazione al procedimento sopra indicato, ormai definito, ammontanti ad \in 3.087,00 oltre spese generali , iva e cap come per legge per un totale di \in 4.504,30;

TENUTO CONTO che:

- questo ente con delibera di C.C.n.61 del 29.07.2016 ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ed ha approvato il relativo piano di riequilibrio con delibera di C.C.n.67 del 26 ottobre 2016 ha approvato il relativo piano di riequilibrio finanziario pluriennale nell'ambito del quale al punto 9.3 lett.B—Dettaglio dei debiti fuori bilancio riconducibili alla lett. E dell'art.194 del TUEL- è stato indicato anche il debito in questione;
- al fine di predisporre il detto piano di riequilibrio, essendo necessario ridurre la massa creditoria, l'avv. Francesco Mele, legale incaricato nel predetto giudizio più altri, a seguito di apposito invito, in data 13.09.2016, sottoscriveva verbale di preaccordo relativo ai compensi professionali derivanti dal procedimento di cui sopra più altri tre ancora in corso di definizione così dettagliati:

-Colasurdo Filomena/Comune
- Gallo Camilla / Comune
- Donadio Marilena/ Comune
- Savoia Giuseppe/ Comune
per un totale di

€ 3.690,00 oltre spese generali, cap e iva;
€ 4.259,00 oltre spese generali, cap e iva
€ 4.259,00 oltre spese generali, cap e iva
€ 15.898,00 oltre spese generali, cap e iva;

- nel suddetto accordo l'avv. Mele rinunciava al 20% della somma di €15.898,00 rideterminata in € 12.718,40 arrotondata ulteriormente in € 12.500,00 oltre spese generali al 12,5%, cap e iva;
- con delibera di G.C. n.169 del 16.09.2016 si stabilivano le linee operative di riduzione della spesa finalizzate al riequilibrio e successivamente venivano contattati i creditori per formalizzare delle transazioni sulle somme dovute mediante rateizzazioni e riduzioni stabilite con la detta delibera :
- del 40 % per tutti i crediti che hanno determinato un incremento del patrimonio immobiliare comunale:
- del 20 % per i crediti di importo non superiore a €.10.000,00 relativi a fornitura di beni e servici per i quali

risulta emessa apposita fattura;

- del 30 % per i crediti di importo da €. 10.001,00 a €.30.000,00 relativi a fornitura di beni e servici per i quali risulta emessa apposita fattura;
- del 40 % per i crediti di importo superiore a €.30.000,00 relativi a fornitura di beni e servici per i quali risulta emessa apposita fattura;
- in fase istruttoria è stato rilevato che per le cause Colasurdo Filomena / Comune e Gallo Camilla /Comune, per mero errore, i compensi preventivati sono stati riportati nell'accordo già comprensivi di spese generali e cap per un ammontare di € 3.690,00 per ciascuna, a fronte di € 3.087,00, per cui il totale effettivo di tutti i compensi al netto degli accessori ammonta ad € 14.692.00 così specificati:

€ 3.087,00 causa Colasurdo Filomena/Comune

€ 3.087,00 causa Gallo Camilla /Comune

€ 4.259,00 causa Donadio Marilena /Comune

€ 4.259,00 causa Savoia Giuseppe/Comune.

Pertanto applicando alla somma di € 14.692,00 la riduzione del 20% concordata si ha un totale di € 11.753,6 che arrotondato come nel predetto accordo determina la somma di € 11.500,00 oltre spese forfettarie al 12,5%, cap e iva come per legge.

- con nota del 4.12.2018 prot.n. 16947 il responsabile dell'area amministrativa comunicava all'avv. Mele quanto sopra riportato. Il detto legale con nota del 4.12.2018, acquisita agli atti in pari data con prot.n. 16960, a rettifica del precedente accordo, accettava il pagamento dell'importo complessivo di € 11.500,00 oltre spese forfettarie al 12,5%, cap e iva;

RILEVATO che con delibera di c.c. n.3 del 29 marzo 2019 si provvedeva al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio innanzi descritto ed evidenziato, per la riconducibilità alla fattispecie di cui all'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs 267/2000, relativo al pagamento delle competenze del legale dell'ente per la causa di lavoro della sig.ra Filomena Colasurdo per l'importo complessivo di € 3.448,81

- con la stessa delibera si autorizzava il Responsabile dell'Area Amministrativa all'adozione degli adempimenti consequenziali;

RITENUTO, pertanto, dover procedere all'esecuzione della detta delibera e quindi al pagamento della somma complessiva di € 3.448,79 riconosciuta a favore dell'avv. Francesco Mele;

DATO ATTO, altresì,

- dell'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi fra il Responsabile che sottoscrive il provvedimento ed i soggetti interessati dallo stesso;
- dell'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità relativa al Responsabile che sottoscrive il provvedimento;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli enti locali.;

VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267, in forza del quale: "ove alla scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata dalla norma statale in un periodo successivo all'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al 1° comma, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato (assestato);

RILEVATO che il presente provvedimento rispetta il disposto dell'art. 163, 1° comma, del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 nr.267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed esaminati in particolare:

- ➤ L'art.107, che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- L'art.183, che detta norme sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- L'art.151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del d.lgs.267/2000

DETERMINA

Per tutti i motivi espressi in narrativa:

- 1) Di prendere atto della delibera di C.C. n.3 del 29 marzo 2019;
- 2) Di impegnare la somma di € 3.448,79 riconosciuta con il suddetto atto a favore dell'avv. F.Mele;
- 3) Di liquidare e pagare la somma complessiva di € 3.448,79, comprensiva di rimborso forfettario, iva e cap, a favore dell'avv. Francesco Mele per il pagamento delle competenze professionali spettanti quale legale dell'Ente nel procedimento instaurato avanti al Giudice del Lavoro di Matera dalla sig.ra Colasurdo Filomena;
 - 4) Di imputare la spesa complessiva di €.3.448,79 al cap.352 art.2 del bilancio corrente esercizio provvisorio ;

- 5) Di disporre che l'Ufficio di Ragioneria provveda agli atti di propria competenza ivi compreso il relativo mandato di pagamento da presentazione a presentazione di regolare fattura mediante bonifico sull' **IBAN: IT 77Q053858049000000537740**;
- 6) Di disporre che la presente vada trasmessa all'ufficio di segreteria, ragioneria, affari legali ed albo ognuno per gli adempimenti di propria competenza;
- 7) Di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D,Lgs.267/2000;

P.I. f.to mtT

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO-CULTURALE

f.to Dr. Vincenzo PIERRO



CITTA' DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera
UFFICIO ALBO PRETORIO INFORMATICO
www.comune.montalbano.mt.it



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente DETERMINAZIONE viene pubblicata, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i., all'Albo Pretorio on-line del Comune di Montalbano Jonico in data 10/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Dalla residenza comunale 10/04/2019



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ALBO PRETORIO INFORMATICO f.to (Maurizio BARLETTA)